PROVINCIA
Terni - Orvieto

«Abuso edilizio in zona agricola» Cantiere "bloccato" dai forestali

Proprietario del terreno, che è il titolare della ditta, denunciato anche per illecito smaltimento di rifiuti

SAN GEMINI

Blitz dei carabinieri forestali

Costruzioni abusive in zona agricola e illecito smaltimento dei rifiuti sono le contestazioni dei carabinieri forestali al titolare della ditta che eseguiva i lavori, nonché proprietario del terreno, che è stato denunciato alla magistratura. I militari hanno constatato la demolizione di due fabbricati colonici e la realizzazione di una fondazione di circa 700 metri quadrati per un nuovo fabbricato. E' emerso che i lavori erano stati avviati in assenza del permesso a costruire e che l'intervento non comportava riqualificazione urbanistica, ma una nuova costruzione. Non solo. Secondo quanto accertato, le fondazioni destinate al riempimento con inerti presentevano porzioni con i materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati.

«Tali materiali, riconducibili a rifiuti speciali derivanti da attività di costruzione e demolizione, classificati come miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, erano stati impiegati impropriamente in sostituzione del materiale previsto per il riempimento, configurando una gestione illecita di rifiuti» spiegano i carabinieri forestali. In cantiere è stato di fatto sequestrato, avendo i militari circoscritto le fondazioni in corso di realizzazione, come detto per circa 700 metri quadrati. Da qui la denuncia del titolare dell'impresa per gestione illecita di rifiuti, aggravata dall'aver commesso la condotta nell'ambito di un'attività d'impresa, ed esecuzione di interventi edilizi in assenza del permesso di costruire, per aver appunto demolito due fabbricati e realizzato una nuova struttura di fondazione di circa 700 metri quadrati, con diversa area di sedime.

Orvieto, località Sant'Egidio

C'è il nuovo invaso a servizio dell'agricoltura

ORVIETO Inaugurato ieri in località Sant'Egidio il nuovo invaso di compenso realizzato dal Consorzio di bonifica Tevere-Nera a servizio del mondo agricolo del territorio. All'evento sono intervenuti i vertici del Consorzio Tevere-Nera, Francesco Vincenzi (presidente nazionale Anbi - Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque), Marco Casini (segretario generale Aubac - Autorita di bacino distrettuale dell'Appennino centrale), rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, della Regione Umbria, del Comune , delle associazioni di categoria e delle istituzioni del territorio. «Il nuovo invaso di compenso – spiega il Consorzio – , posto al confine fra i territori comunali di Orvieto e Castiglione in Teverina, ha richiesto un investimento di 2,8 milioni di euro, finanziato dal ministero dell'Agricoltura. La nuova infrastruttura fa parte del sistema di irrigazione a pioggia posto sulle due sponde del Tevere». La funzione dell'invaso è accumulare acqua e distribuirla sulla destra del Tevere, a servizio di un'area di circa 2.700 ettari. La rete di distribuzione a servizio di questa superficie verra realizzata in seguito e interessera i territori di Attigliano, Lugnano in Teverina, Bomarzo e Graffignano. L'invaso ha una capacita iniziale di 16 mila metri cubi e puo arrivare, con un futuro ampliamento, a 32 mila metri cubi. E profondo fino a 4 metri e misura 44 per 75 metri. E stato realizzato con arginature in terra e un rivestimento interno in materiale sintetico ad alta resistenza. L'impianto sara gestito attraverso sistemi automatici telecontrollati e sara sorvegliato con telecamere. «Uno degli aspetti principali del progetto riguarda il modo in cui l'invaso viene riempito – continua l'ente di bonifica – . L'acqua puo arrivare dalla diga di Corbara direttamente per gravita, senza l'utilizzo di pompe. Questo consente di contenere i costi di gestione dell'impianto»

Orvieto, valorizzazione immobiliare e spopolamento del centro

Mozione presentata dalle opposizioni «Parte dell'ex caserma Piave è da destinare ad alloggi residenziali a canoni accessibili»

ORVIETO I partiti di opposizione chiedono che la ex caserma Piave venga utilizzata per un piano di riqualificazione con lo scopo di risolvere la grave questione abitativa della città. Pd, Proposta civica e Gruppo misto hanno presentato una mozione per destinare una quota di alloggi a prezzi accessibili per contrastare lo spopolamento e restituire vita al centro storico. «Dopo anni di annunci e progetti rimasti senza esito, per l'ex caserma-dicono i tre partiti- il Comune affida un nuovo studio di valorizzazione immobiliare da 35mila euro. Un passaggio che riapre una domanda fondamentale: quale futuro si vuole costruire per uno dei patrimoni pubblici più importanti di Orvieto?». Le opposizioni chiedono che il recupero del complesso diventi un'occasione per affrontare l'emergenza abitativa e contrastare lo spopolamento del centro storico. «Oggi trovare casa a prezzi accessibili è sempre più difficile per giovani, coppie, famiglie e lavoratori. La crescita degli affitti turistici brevi rischia inoltre di sottrarre abitazioni alla residenza stabile. Orvieto non può diventare soltanto una destinazione turistica: deve restare una città in cui vivere, lavorare e costruire il proprio futuro». La proposta è destinare una quota significativa e vincolante degli spazi residenziali dell'ex caserma Piave al social housing e all'edilizia residenziale pubblica, con canoni accessibili e condizioni compatibili con le possibilità economiche dei residenti. «Non contestiamo la necessità di studiare le possibili destinazioni dell'ex caserma. Chiediamo però che la valorizzazione non sia valutata soltanto in termini economici e immobiliari, ma anche per i benefici concreti che può produrre per la comunità. Recuperare quest'area significa avere l'opportunità di riportare famiglie, giovani e servizi nel centro storico e offrire nuove prospettive alle generazioni future. L'ex caserma Piave deve diventare una risorsa per chi Orvieto la vive 365 giorni all'anno, non soltanto uno spazio da valorizzare sul mercato. Il diritto all'abitare e il futuro della città devono entrare da subito nelle scelte dell'amministrazione», dicono le opposizioni.

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su QN LA NAZIONE Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a:

SpeeD

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLO:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo http://annunci.quotidiano.net (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIRENZE Ponte alla Vittoria. Tornata Veronica. Dolce, sensuale, disponibilissima. 3331410868 0558356872

A.A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISSIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

11 MATRIMONIALI

Alessandra, 70 anni, vedova. Cerco un signore educato e autonomo con cui condividere affetto e compagnia. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Carlo, 51 anni, separato. Cerco una donna solare con cui vivere un grande amore. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Laura, 57 anni, bella signora solare. Cerco un uomo che metta l'amore al primo posto. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Matteo, 52 anni, elegante e affascinante. Uomo serio e appassionato. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Carla, 75 anni, vedova, giovanile. Cerco un uomo gentile e di compagnia. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Gianni, 58 anni, bancario e sportivo. Cerco una donna sincera con cui guardare al futuro. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Serena, 65 anni, giornalista, vedova. Desidera conoscere un signore serio e distinto per amicizia ed eventuali sviluppi sentimentali. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Simone, 59 anni, divorziato, ottima posizione. Uomo dolce, affettuoso e generoso. Cerco una donna intelligente e curiosa. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Francesca, 44 anni, affascinante e amante della famiglia. Cerco un uomo onesto e affettuoso. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Massimo, 62 anni, bancario, brillante e romantico. Cerco una donna che ami viaggiare. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**

Laura, 55 anni, vedova, impiegata statale. Donna seria e riservata. Cerco una conoscenza autentica e sincera. **Amarsi per Sempre 055-2399079 - 392-2160908**